

Genova. Gestione del ciclo dei rifiuti, la Città metropolitana dopo la recente presentazione del report della commissione parlamentare d'inchiesta

che

ha bacchettato le amministrazioni locali liguri, sottolineando molte

inefficienze

, ritardi e punti critici, ribadisce i propri compiti ed obiettivi.

Fra i vari effetti negativi di questa situazione c'è un maggior costo per i cittadini, attraverso una tassazione locale sui rifiuti fra le più alte d'Italia. "Il primo livello amministrativo chiamato in causa dalla Commissione è la

Regione Liguria

, che per recuperare il ritardo, ha appena varato una nuova legge sul ciclo integrato dei rifiuti, che considera di svolta e che spinge molto sulla raccolta differenziata. Un ruolo importante è svolto anche dalla

Città metropolitana", spiegano i rappresentanti dell'ente stesso

, "al quale spetta il compito di redigere entro marzo il

piano dei rifiuti

sulla propria area di competenza, quella più complessa in Liguria, per la presenza di molte infrastrutture complesse come porto, aeroporto e grandi stabilimenti industriali".